
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E), D.LGS. 36/2023
DA AGGIUDICARSI AL MINOR PREZZO

**FORNITURA DI N. 2 SERVER FUNZIONALI AL PROGETTO "DEH2023-00010 - DIGITAL EDUCATION
HUB HIGHER EDUCATION" TRAMITE "RICHIESTA DI OFFERTA" NELL'AMBITO DEL MERCATO
ELETTRONICO DELLA P.A. (MEPA)**

CIG BC54B21EC5
CUP D43C23004530005

Area Gestione Infrastrutture e Servizi - Servizio Gare e Acquisti Servizi e Forniture

INDICE

PREMESSA.....	3
Art. 1 - Oggetto.....	3
Art. 1.1 - Requisiti minimi inderogabili.....	3
Art. 2 - Importo	8
Art. 3 - Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione.....	9
Art. 4 - Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione.....	9
Art. 5 - Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova	11
Art. 5.1 - Requisiti di idoneità professionale.....	11
Art. 5.2 - Requisiti di capacità tecnico-professionale	11
Art. 6 - Modalità per la presentazione delle offerte.....	12
Art. 6.1. - Documentazione amministrativa.....	12
Art. 6.1.1 - Documento di Gara Unico Europeo - DGUE	12
Art. 6.1.2 - Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).....	13
Art. 6.1.3 - Versamento del contributo ANAC.....	14
Art. 6.1.4 - Check list elementi di controllo principio DNSH.....	14
Art. 6.1.5 - Dichiarazione titolare effettivo.....	15
Art. 6.1.6 - Dichiarazione in presenza di segreti tecnici o commerciali	15
Art. 6.1.7 - Subappalto	15
Art. 6.1.8 - Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.....	16
Art. 6.1.9 - Atti relativi a R.T.I., Consorzi, Aggregazioni.....	16
Art. 6.1.10 - Soccorso istruttorio.....	17
Art. 6.2. - Offerta economica	18
Art. 7 - Modalità di selezione delle offerte	19
Art. 8 - Svolgimento delle operazioni di gara.....	19
Art. 8.1 - Verifica documentazione amministrativa	19
Art. 8.2 - Verifica delle offerte economiche	19
Art. 8.3 - Anomalia dell'offerta	20
Art. 9 - Conclusione del contratto.....	20
Art. 10 - Garanzia definitiva per la stipula del contratto	20
Art. 11 - Tempi, luoghi di consegna, collaudo e penali	20
Art. 12 - Risoluzione del contratto	21
Art. 13 - Recesso	22
Art. 14 - Modalità di presentazione delle fatture e pagamento.....	22
Art. 15 - Riservatezza.....	23
Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	23
Art. 17 - Normativa anticorruzione	23
Art. 18 - Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano.....	24
Art. 19 - Norme di riferimento	24
Art. 20 - Foro competente.....	24
Art. 21 - Trattamento dati personali.....	24
Art. 22 - Responsabile del progetto	25
Art. 23 - Contatti del Punto Ordinante	25
Art. 24 - Accesso agli atti	25
Art. 25 - Spese contrattuali	25
PATTO DI INTEGRITÀ TRA GLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLE PROCEDURE DI GARA INDETTE DAL POLITECNICO DI MILANO O AFFIDATARI DI CONTRATTI DI APPALTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI.....	27

PREMESSA

Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 tramite richiesta di offerta (RdO), nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

La richiesta di offerta avviene tramite la tipologia di negoziazione denominata "RdO semplice".

Alla "richiesta di offerta" saranno invitati tutti gli operatori economici che, alla data di pubblicazione della negoziazione, risultino iscritti alla categoria merceologica di riferimento in relazione a un determinato CPV al quale è aperta la procedura.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RdO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la pubblicazione, tra i documenti in consultazione della RdO, nella sezione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

L'acquisto sarà finanziato con le agevolazioni previste per il progetto individuato dal codice **DEH2023-00010**, con titolo Digital Education Hub Higher Education (DEH_HEd).

Gli interventi oggetto della presente procedura sono finanziati a valere sulle risorse previste dal PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 Didattica e competenze universitarie avanzate, Sub-investimento 3 Digital Education Hub del PNRR, di cui al Decreto Direttoriale n. 2100 del 15 dicembre 2023 e successivo Decreto Direttoriale n. 1152 del 31/07/2024, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - CUP **D43C23004530005**.

I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o della Commissione Europea. Né l'Unione Europea né la Commissione Europea possono essere ritenuti responsabili per essi.

Art. 1 - Oggetto

Oggetto delle presenti Condizioni Particolari di RdO è la fornitura di due server come di seguito descritto.

Art. 1.1 - Requisiti minimi inderogabili

Si definiscono "requisiti minimi" tutti quelli ritenuti inderogabili e necessari. Eventuali offerte con requisiti non conformi e/o valori inferiori a quelli minimi stabiliti nel presente documento saranno causa di esclusione dalla procedura.

I requisiti specifici delle apparecchiature che l'operatore economico intende fornire dovranno essere descritti con le modalità indicate all'Art. 6.

Il Produttore deve essere lo stesso per entrambi i server.

Tabella 1 – Requisiti minimi inderogabili server 1

#	Descrizione del requisito
1	Il server dovrà essere dotato di: • stadio di alimentazione ridondato, di tipo hot swap e dimensionato al fine di garantire i fabbisogni di potenza del server in condizioni di massima espansione (ad es. eventuali CPU installate in tutti i socket, massima quantità di memoria, massima quantità di dischi, massima quantità di schede di espansione);

	• alimentatori con efficienza pari almeno al livello 80 PLUS Titanium, così come definito all'interno del <i>Power Supply Certification Program</i>, disponibile sul sito https://www.clearesult.com/80plus/; • opportuni cavi di alimentazione in quantità sufficiente a garantire l'alimentazione di tutti gli alimentatori presenti.
2	Il server dovrà essere dotato di ventole ridondate, di tipo hot-swap e capaci di garantire i fabbisogni di dissipazione del calore del server in condizioni di massima espansione.
3	Il server dovrà essere dotato di un sottosistema storage dedicato al boot del sistema operativo basato su una coppia di device NVME in mirror hardware. Ogni device dovrà avere dimensione pari almeno a 400GB.
4	Il server dovrà essere dotato di un controller di dischi interni SAS con funzionalità hardware RAID 6 e batteria tampone. La funzionalità RAID, ovvero il controller RAID, dovrà poter gestire la quantità di dischi massima installabile.
5	Il server dovrà essere dotato almeno di 12 dischi SAS/SATA identici, di classe enterprise, gestiti dal controller di cui al requisito n. 4, di tipo hot swap, ognuno di capacità maggiore o uguale a 20TB, con un form factor di 3,5", con interfaccia SAS/SATA almeno a 6 Gbps e velocità di rotazione di almeno 7.200RPM.
6	Il server dovrà essere dotato di almeno un socket per permettere l'alloggiamento elettrico della CPU di cui al requisito n. 7.
7	Il server dovrà essere dotato di almeno una CPU che appartenga alle famiglie Intel Xeon di sesta generazione oppure AMD EPYC di quinta generazione. La CPU dovrà avere almeno 8 core.
8	Il server dovrà essere configurato con almeno 64GB di RAM di tipo DDR5 ECC (Error Correction Code). I moduli di memoria RAM forniti dovranno avere capacità pari a 32GB ciascuno. Non saranno accettati moduli di capacità inferiore o superiore.
9	Il server dovrà essere equipaggiato con: • almeno 2 porte Ethernet a 1 Gbit; • almeno un controller Ethernet dual port PCIe/OCP ad almeno 25 Gbit, full duplex, inclusi 2 moduli ottici 25 Gbps short-range SFP28. Inoltre il server dovrà avere almeno 1 porta Ethernet a 1 Gbit dedicata al management di cui al requisito n. 12.
10	Il server dovrà essere di tipo rackable ed essere meccanicamente contenuto in cabinet standard da rack 19", con altezza del cabinet non superiore a 2U. Il server dovrà essere fornito e consegnato con tutti gli accessori (rotaie e guide telescopiche, viti specifiche, dadi, ecc.) necessari per il montaggio in rack standard 19", di larghezza pari a 750mm e profondità pari a 1070mm, e per la corretta estrazione dal rack, al fine di agevolare le attività di ispezione e manutenzione.
11	Dovrà essere fornito un sistema di gestione in grado di preparare in automatico un "service pack" con tutti i firmware più aggiornati relativi al server (ad es. bios, NIC, HBA, remote management system, etc...) collegandosi direttamente ai repository messi a disposizione dal Produttore e senza la necessità di agenti specifici di Sistema Operativo. Il server dovrà essere fornito con le eventuali licenze necessarie per l'utilizzo del sistema di gestione richiesto. Tali licenze dovranno essere perpetue e indipendenti da fattori dimensionali e quantitativi. Non dovranno essere necessari acquisti di ulteriori licenze in caso di eventuali futuri upgrade ed espansioni del server.

12	Il server dovrà essere dotato di un controller di accesso remoto integrato indipendente dal sistema operativo e con le seguenti funzionalità: • interfaccia di rete dedicata 1 Gbit; • controllo remoto di video, tastiera e mouse tramite virtual console e multiutente; • interfaccia web HTML5; • scripting remoto da riga di comando; • accesso e boot remoto da virtual media; • diagnostica di tipo hardware; • rilevamento degli eventi di failure relativi a tutte le componenti del server; • rilevamento degli eventi di pre-failure relativi alle componenti disco, memoria RAM, alimentatori e ventole; • aggiornamenti firmware; • supporto per syslog remoto; • power capping; • monitoraggio delle prestazioni out-of-band; • autenticazione tramite directory service; • supporto IPMI e DCMI. Il server dovrà essere fornito con le eventuali licenze necessarie per l'utilizzo del controller di accesso remoto integrato. Tali licenze dovranno essere perpetue e indipendenti da fattori dimensionali e quantitativi. Non dovranno essere necessari acquisti di ulteriori licenze in caso di eventuali futuri upgrade ed espansioni del server.
13	Il server dovrà essere fornito con un contratto di servizi di manutenzione erogati dal Produttore di durata minima pari a 5 anni decorrenti dalla data di collaudo del server. I servizi di manutenzione dovranno prevedere il supporto hardware e software ed essere di tipo Next Business Day, come di seguito descritto: • modalità di apertura delle chiamate per richieste di assistenza hardware e software: tramite sito web del supporto tecnico, supporto e-mail e supporto telefonico disponibile 24x7 (24 ore al giorno, 7 giorni su 7 inclusi i festivi) • chiamate per richieste di assistenza illimitate; • servizio di consegna dei pezzi di ricambio e di intervento onsite disponibile da lunedì a venerdì esclusi i festivi ed erogato: • entro il giorno lavorativo successivo alla diagnosi del problema per le chiamate aperte in orario lavorativo da lunedì a venerdì esclusi i festivi; • entro il secondo giorno lavorativo per le chiamate aperte al di fuori di tale intervallo temporale. I servizi di manutenzione richiesti dovranno essere regolarmente registrati presso il Produttore e validi per tutta la durata richiesta. Il Politecnico di Milano in piena autonomia dovrà poter aprire chiamate direttamente presso il supporto del Produttore senza oneri aggiuntivi. Inoltre il Politecnico di Milano, in piena autonomia e ove necessario con il proprio account registrato presso il Produttore, dovrà poter ottenere le major e minor release di software/firmware relativi ai prodotti in ambito senza oneri aggiuntivi. In caso di sostituzione hardware i costi di spedizione delle parti di ricambio e delle parti guaste dovranno essere ricompresi nei servizi di manutenzione.
14	Il server nella configurazione offerta dovrà essere conforme alle specifiche delle condizioni ambientali operative dello standard ASHRAE A2.
15	Il server dovrà supportare nella configurazione offerta i seguenti sistemi operativi: • Ubuntu versione 24.04 LTS o superiore; • Microsoft Windows Server versione 2022 o superiore; • Red Hat Enterprise Linux versione 8 o superiore.

Tabella 2 – Requisiti minimi inderogabili server 2

#	Descrizione del requisito
1	Il server dovrà essere dotato di: • stadio di alimentazione ridondato, di tipo hot swap e dimensionato al fine di garantire i fabbisogni di potenza del server in condizioni di massima espansione (ad es. eventuali CPU installate in tutti i socket, massima quantità di memoria, massima quantità di dischi, massima quantità di schede di espansione); • alimentatori con efficienza pari almeno al livello 80 PLUS Titanium, così come definito all'interno del <i>Power Supply Certification Program</i>, disponibile sul sito https://www.clearesult.com/80plus/; • opportuni cavi di alimentazione in quantità sufficiente a garantire l'alimentazione di tutti gli alimentatori presenti.
2	Il server dovrà essere dotato di ventole ridondate, di tipo hot-swap e capaci di garantire i fabbisogni di dissipazione del calore del server in condizioni di massima espansione ed adeguate alla massima performance delle due GPU di cui al requisito n. 10.
3	Ogni server dovrà essere dotato di un sottosistema storage dedicato al boot del sistema operativo basato su una coppia di device NVME in mirror hardware. Ogni device dovrà avere dimensione pari almeno a 900GB.
4	Il server dovrà essere dotato di almeno 6 dischi NVMe identici, PCIe 5.0, di classe enterprise, ognuno di dimensione pari ad almeno 3.8TB e di tipo read intensive.
6	Il server dovrà essere dotato di almeno due socket per permettere l'alloggiamento elettrico delle due CPU di cui al requisito n. 7.
7	Il server dovrà essere dotato di almeno due CPU che appartengano alle famiglie Intel Xeon di sesta generazione oppure AMD EPYC di quinta generazione. Ogni CPU dovrà avere almeno 32 core con clock base di almeno 2.9Ghz.
8	Il server dovrà essere configurato con almeno 2048GB di RAM di tipo DDR5 ECC (Error Correction Code).
9	Il server dovrà essere equipaggiato con: • almeno 2 porte Ethernet a 1 Gbit; • almeno 4 porte PCIe/OCP ad almeno 25 Gbit, full duplex, ognuna delle quali dovrà essere dotata di 1 modulo ottico 25 Gbps short-range SFP28. Inoltre il server dovrà avere almeno 1 porta Ethernet a 1 Gbit dedicata al management di cui al requisito n. 13.
10	Il server dovrà essere equipaggiato con 2 GPU NVIDIA RTX PRO 6000 Blackwell Server Edition 96Gb PCIe Gen5 Passive.
11	Il server dovrà essere di tipo rackable ed essere meccanicamente contenuto in cabinet standard da rack 19", con altezza del cabinet non superiore a 2U. Il server dovrà essere fornito e consegnato con tutti gli accessori (rotaie e guide telescopiche, viti specifiche, dadi, ecc.) necessari per il montaggio in rack standard 19", di larghezza pari a 750mm e profondità pari a 1070mm, e per la corretta estrazione dal rack, al fine di agevolare le attività di ispezione e manutenzione.
12	Dovrà essere fornito un sistema di gestione in grado di preparare in automatico un "service pack" con tutti i firmware più aggiornati relativi al server (ad es. bios, NIC, HBA, remote management system, etc...) collegandosi direttamente ai repository messi a disposizione dal Produttore e senza la necessità di agenti specifici di Sistema Operativo. Il server dovrà essere fornito con le eventuali licenze software necessarie per l'utilizzo del sistema di gestione richiesto. Tali licenze dovranno essere perpetue e indipendenti da fattori dimensionali e quantitativi. Non dovranno essere necessari acquisti di ulteriori licenze in caso di eventuali futuri upgrade ed espansioni del server.

13	Il server dovrà essere dotato di un controller di accesso remoto integrato indipendente dal sistema operativo e con le seguenti funzionalità: • interfaccia di rete dedicata 1 Gbit; • controllo remoto di video, tastiera e mouse tramite virtual console e multiutente; • interfaccia web; • scripting remoto da riga di comando; • accesso e boot remoto da virtual media; • diagnostica di tipo hardware e firmware; • rilevamento degli eventi di failure relativi a tutte le componenti del server; • rilevamento degli eventi di pre-failure relativi alle componenti disco, memoria RAM, alimentatori, ventole; • aggiornamenti firmware; • supporto per syslog remoto; • power capping; • monitoraggio delle prestazioni out-of-band; • autenticazione tramite directory service; • supporto IPMI e DCMI. Il server dovrà essere fornito con le eventuali licenze software necessarie per l'utilizzo del controller di accesso remoto integrato. Tali licenze dovranno essere perpetue e indipendenti da fattori dimensionali e quantitativi. Non dovranno essere necessari acquisti di ulteriori licenze in caso di eventuali futuri upgrade ed espansioni del server.
14	Il server dovrà essere fornito con un contratto di servizi di manutenzione erogati dal Produttore di durata minima pari a 5 anni decorrenti dalla data di collaudo del server. I servizi di manutenzione dovranno prevedere il supporto hardware e software ed essere di tipo Next Business Day, come di seguito descritto: • modalità di apertura delle chiamate per richieste di assistenza hardware e software: tramite sito web del supporto tecnico, supporto e-mail e supporto telefonico disponibile 24x7 (24 ore al giorno, 7 giorni su 7 inclusi i festivi); • chiamate per richieste di assistenza illimitate; • servizio di consegna dei pezzi di ricambio e di intervento onsite disponibile da lunedì a venerdì esclusi i festivi ed erogato: • entro il giorno lavorativo successivo alla diagnosi telefonica del problema per le chiamate aperte in orario lavorativo da lunedì a venerdì esclusi i festivi; • entro il secondo giorno lavorativo per le chiamate aperte al di fuori di tale intervallo temporale. I servizi di manutenzione richiesti dovranno essere regolarmente registrati presso il Produttore e validi per tutta la durata richiesta. Il Politecnico di Milano in piena autonomia dovrà poter aprire chiamate direttamente presso il supporto del Produttore senza oneri aggiuntivi. Inoltre il Politecnico di Milano, in piena autonomia e ove necessario con il proprio account registrato presso il Produttore, dovrà poter ottenere le major e minor release di software/firmware relativi ai prodotti in ambito (escluso il sistema operativo) senza oneri aggiuntivi. In caso di sostituzione hardware i costi di spedizione delle parti di ricambio e delle parti guaste dovranno essere ricompresi nei servizi di manutenzione.
15	Il server nella configurazione offerta dovrà essere conforme alle specifiche delle condizioni ambientali operative dello standard ASHRAE A2.
16	Il server dovrà supportare nella configurazione offerta i seguenti sistemi operativi: • Windows Server versione 2022 o superiore; • Ubuntu versione 24.04 LTS o superiore oppure Red Hat Enterprise Linux versione 8 o superiore.

La fornitura dovrà essere costituita esclusivamente da materiale nuovo di fabbrica incluso nel suo packaging originale e provenienti da fonti autorizzate dal Produttore. Sono pertanto vietati elementi (sia macro che micro, sia singoli che in gruppo, sia interni che esterni) ricondizionati, refurbished, dimostrativi, provenienti da canali di brokeraggio, da campionari, da fiere, da esposizioni, da test interni o in visione presso clienti e in generale tutto ciò che non sia al primo utilizzo.

Non saranno accettate apparecchiature classificabili come prototipo, versioni pre-serie o costruite ad-hoc per l'occasione, per le quali manchi un riscontro di mercato sulla validità in generale e sull'affidabilità in particolare.

Il Fornitore dovrà registrare presso il Produttore l'avvenuto acquisto da parte del Politecnico di Milano dei server offerti e dei relativi servizi di manutenzione.

Le licenze per i prodotti in ambito dovranno essere rilasciate specificatamente per il Cliente Politecnico di Milano, che dovrà essere il primo acquirente delle apparecchiature e primo licenziatario delle rispettive licenze. Onde evitare forniture di licenze e servizi non autorizzati e di apparecchiature non originali, rigenerate, usate o provenienti da canali non autorizzati, il Politecnico di Milano potrà richiedere preventivamente opportune verifiche per documentarne l'origine, affinché siano confermate dal Produttore stesso le necessarie certificazioni sulla genuinità, provenienza e garanzia.

Art. 2 - Importo

Il prezzo presunto e stimato e non garantito posto a base di gara è fissato in € 214.950,00 oltre IVA e/o altre imposte per l'intero contratto di servizi, comprensivo di tutti i relativi oneri (trasporto, imballo, scarico, montaggio, spese di fatturazione, consegna al luogo indicato, ecc.), che devono, pertanto, intendersi a carico dell'operatore economico offerente.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 50,00 oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge e non è soggetto a ribasso.

Il valore totale stimato dell'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza per rischi da interferenza, pertanto, è pari a **€ 215.000,00 oltre IVA e/o altre imposte**, come descritto nella tabella a seguire.

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura server e servizi di manutenzione	48820000-2 - Server	P	€ 214.950,00
A) Importo a base di gara				€ 214.950,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 50,00
A) + B) Importo complessivo				€ 215.000,00

Il suddetto importo comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 817,00 oltre IVA , calcolati considerando il CCNL C011 "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dell'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti" sulla base degli elementi rappresentati nella successiva tabella, in considerazione del fatto che i servizi che prevedono manodopera sono i servizi di manutenzione per gli interventi a fronte di guasto/malfunzionamento durante il periodo di copertura contrattuale.

Numero ore	Categoria	€/h	Totale
32	C2	€ 25,53	€ 817,00

Il CCNL considerato è quello applicato dal produttore che fornisce la manodopera e non dall'operatore economico aggiudicatario e rivenditore dei beni e dei servizi.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali e contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Art. 3 - Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice, che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere **esclusi** dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro dieci giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Art. 4 - Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'operatore Economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Self-cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. La mancata accettazione delle clausole contenute nei patti di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla Stazione Appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione

di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

Art. 5 - Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'operatore Economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Art. 5.1 - Requisiti di idoneità professionale

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE.

Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

b) Ottemperanza, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 94, comma 5, lettera b), del Codice. Il mancato rispetto dei suddetti obblighi, costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara.

c) Ottemperanza, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in relazione al rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla Stazione Appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021 sono esclusi dalla procedura di gara.

Art. 5.2 - Requisiti di capacità tecnico-professionale

L'operatore economico deve essere rivenditore dei beni e dei servizi oggetto delle presenti Condizioni Particolari di RdO autorizzato dal Produttore (o il Produttore stesso).

In sede di gara il Fornitore dovrà caricare a sistema idonea documentazione rilasciata dal Produttore attestante il possesso del suddetto requisito (qualora non si tratti del Produttore stesso). La documentazione sarà verificata a cura del Politecnico di Milano in collaborazione con il Produttore.

Comprova dei requisiti

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti agli artt. 6.1 e 6.2, da comprovare con le modalità che seguono.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'operatore Economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti di ordine speciale, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Art. 6 - Modalità per la presentazione delle offerte

Art. 6.1. – Documentazione amministrativa

La presente RdO viene predisposta utilizzando la scheda di offerta pubblicata sul MEPA integrata dai seguenti documenti allegati, a pena di esclusione, salvo per i documenti specificati come opzionali:

- Il presente documento firmato digitalmente che disciplina le Condizioni Particolari di RDO - *obbligatorio*
- Allegato A - Documento di gara unico europeo (DGUE) come indicato al successivo Art. 6.1.1 - *obbligatorio*
- Allegato B - Dichiarazioni integrative al DGUE compilato e firmato digitalmente, come indicato al successivo Art. 6.1.1 - *obbligatorio*
- Versamento del contributo ANAC di cui al successivo Art. 6.1.3. - *obbligatorio*
- Documentazione a comprova del requisito di cui al precedente Art. 5.2 - *obbligatorio*
- Allegato C.1 – Check-list elementi di controllo principio DNSH di cui al successivo Art. 6.1.4 - *obbligatorio*
- Allegato C.2 – Check-list elementi di controllo principio DNSH di cui al successivo Art. 6.1.4 - *obbligatorio*
- Allegato D - Dichiarazione titolare effettivo, come indicato al successivo Art. 6.1.5 - *obbligatorio*
- Allegato E - Specifiche dei server offerti, in formato pdf e firmato digitalmente - *obbligatorio*
- Documentazione a comprova di quanto dichiarato nell'Allegato E, come richiesto nell'Allegato E stesso - *obbligatorio*
- Allegato F - Dichiarazione in presenza di segreti tecnici o commerciali come indicato al successivo Art. 6.1.6 - *opzionale*
- Copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità - *obbligatorio per operatori che occupano più di 50 dipendenti*
- Ulteriore documentazione di carattere amministrativo - *opzionale*

ATTENZIONE: i documenti allegati nella sezione Amministrativa e, ove prevista, nella sezione Tecnica, non devono contenere alcun riferimento all'offerta economica, a pena di esclusione.

Art. 6.1.1 - Documento di Gara Unico Europeo - DGUE

L'operatore economico deve allegare e presentare, a pena di esclusione, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), nel campo "eDGUE Response", in formato xml, compilato con le informazioni richieste e generato dal concorrente sulla base di quello reso disponibile dalla Stazione Appaltante (Allegato A).

La "Response xml" del DGUE deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico con una firma digitale che consenta di conservarne il formato XML, ad es. con la firma CAdES (con estensione.p7m).

Per generare la DGUE Response in formato xml a partire dalla Request messa a disposizione dalla Stazione Appaltante in documentazione di gara, l'operatore economico potrà utilizzare il servizio messo a disposizione da CONSIP nel portale <https://www.acquistinretepa.it/espd-dgue/#!/start>

Il servizio è utilizzabile a seguito di login, nel menu di sinistra “Servizi”, Sezione eDGUE.

Il percorso inizia dalle selezioni seguenti:

1. Chi è a compilare il DGUE? >> Sono un operatore economico
2. Che operazione si vuole eseguire? >> Importare un DGUE

Il file xml DGUE Response dovrà essere presentato in fase di sottomissione dell’offerta nella busta amministrativa come allegato alla documentazione della procedura.

Nel documento “Allegato B - Dichiarazioni integrative al DGUE” gli operatori economici dichiarano:

1. **nel caso di operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50:**
 - a. di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa Integrazione Guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Stazione Appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del contratto;
 - b. che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell’offerta nell’ambito della presente procedura, non ha violato l’obbligo di cui all’art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021;
 - c. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente.
2. **nel caso di operatori economici con un numero di dipendenti inferiore o uguale a 15:**
 - a. che la propria azienda ha un numero di dipendenti inferiore a 15 e non è, pertanto, tenuta al rispetto di quanto prescritto dall’art. 47, comma 2 e 3 e 3bis, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021.
3. **i dati del titolare effettivo.**

Art. 6.1.2 – Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico (FVOE)

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario avviene attraverso l’utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico (FVOE). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE.

Per ogni ulteriore informazione:

<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al Fascicolo Virtuale dell’operatore Economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all’articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all’articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l’operatore economico.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti di ordine generale e speciale, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

L'aggiudicazione della procedura è sottesa all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 94 del Codice.

Art. 6.1.3 – Versamento del contributo ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 18,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

*N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>
L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.*

La Stazione Appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la Stazione Appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla Stazione Appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

In caso di impossibilità di procedere alla generazione dell'avviso di pagamento pagoPA tramite il sistema di Gestione dei Contributi Gara e al successivo pagamento del contributo dovuto, si prega di prendere visione della comunicazione di ANAC del 29/1/2024 consultabile al link:

[Avviso agli operatori economici per il pagamento degli importi a favore dell'Autorità - \[www.anticorruzione.it\]\(https://www.anticorruzione.it\)](https://www.anticorruzione.it/avviso-agli-operatori-economici-per-il-pagamento-degli-importi-a-favore-dell-autorita)

Art. 6.1.4 - Check list elementi di controllo principio DNSH

Le apparecchiature oggetto della presente procedura dovranno rispettare il principio DNSH ("Do No Significant Harm"), ovvero di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", così come espressamente previsto dall'art. 18, comma 4, lett. d) del Regolamento UE 241/2021, che istituisce il "Dispositivo per la ripresa e la resilienza".

A tal fine, il Concorrente, in sede di presentazione dell'Offerta, dovrà produrre a Sistema, per ogni server offerto, la check-list contenente gli elementi di controllo definiti nell'Allegato C al presente documento. Dovranno quindi essere prodotte due check-list, una per ogni server offerto:

- Allegato C.1 – Check-list DNSH (per il server n.1)
- Allegato C.2 – Check-list DNSH (per il server n.2)

Attraverso la compilazione delle check-list il Concorrente, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, dovrà valorizzare ciascuna voce della check-list relativa agli "elementi di controllo" con "sì" o "non applicabile". Per ogni elemento di controllo classificato come "non applicabile", il Concorrente dovrà, altresì, fornire adeguata motivazione.

La check-list contiene requisiti il cui possesso è richiesto “ex ante esecuzione dell’opera” e requisiti il cui possesso è richiesto “ex post esecuzione dell’opera”.

Si rappresenta che tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti “ex ante esecuzione dell’opera” e valorizzati in sede di partecipazione alla procedura con il “si”, verrà richiesta dalla Stazione Appaltante all’affidatario e dovrà essere presentata prima della stipula del contratto di appalto/emissione del buono d’ordine.

Per ogni server è considerata condizione sufficiente, per il rispetto dei requisiti di cui alle check-list, la conformità della famiglia di prodotti di cui il server offerto fa parte e non del server offerto nella specifica configurazione del presente affidamento.

La Stazione Appaltante, in fase di esecuzione del contratto, provvederà a richiedere e verificare gli ulteriori documenti necessari alla comprova dei requisiti ex-post.

Art. 6.1.5 – Dichiarazione titolare effettivo

L’operatore economico deve caricare nell’apposita sezione “Dichiarazione titolare effettivo” la dichiarazione in ordine al titolare effettivo e alle modalità di determinazione secondo il modello di cui all’Allegato D, in formato elettronico, compilato con le informazioni richieste, firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Con riferimento al/ai titolare/i effettivo/i, è richiesta l’invio di:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i.

Art. 6.1.6 - Dichiarazione in presenza di segreti tecnici o commerciali

Eventuale dichiarazione di presenza di segreti tecnici o commerciali all’interno dell’offerta di gara, ai fini dell’esercizio del diritto di accesso agli atti, ai sensi dell’art. 35 D.Lgs. 36/2023, redatta secondo il modello di cui all’Allegato F. Si richiede espressamente di motivare l’eventuale diniego di accesso agli atti secondo quanto specificato dall’art. 98 del D.Lgs. 30/2005.

La compilazione di tale dichiarazione è opzionale. In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, l’Amministrazione considererà tutti i documenti ricevuti privi di qualsiasi segreto tecnico o commerciale e procederà quindi, in caso di accesso agli atti, a trasmetterli interamente agli interessati.

Art. 6.1.7 – Subappalto

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo, compilando la sezione dedicata del Documento di Gara Unico Europeo “D: Informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l’operatore economico non fa affidamento”. In caso di mancata indicazione il subappalto è **vietato**.

Non può essere affidata in subappalto l’integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime, come specificato all’art. 119, comma 1 del Codice.

L’aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all’art. 119, comma 3 del Codice.

Si precisa inoltre che non si considera subappalto l’attività svolta dal produttore di cui all’Art. 1.

Art. 6.1.8 – Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

L’operatore economico che al momento della presentazione della domanda di ammissione o in sede di modifica dati ha dichiarato di essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, dovrà, oltre a produrre in tali sedi la documentazione richiesta dal par. 5.5 del Capitolato d’Oneri del Bando Istitutivo, produrre a Sistema una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Art. 6.1.9 – Atti relativi a R.T.I., Consorzi, Aggregazioni

I concorrenti che partecipano in forma associata sono tenuti a rendere nell’ “Ulteriore documentazione di carattere amministrativo”, le dichiarazioni connesse alla forma associata con cui intendono partecipare e a presentare, a Sistema, la documentazione richiesta di seguito.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell’atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell’articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell’organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito: - copia del contratto di rete;
 - a) copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - b) dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo: - copia del contratto di rete;
 - a) dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Art. 6.1.10 - Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Con riferimento all'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, la mancata allegazione è sanabile tramite soccorso istruttorio, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Art. 6.2. – Offerta economica

L'offerta economica è composta da:

- offerta economica generata dal sistema – obbligatorio economico
- Allegato G “Dettaglio offerta economica” – obbligatorio economico

L'Allegato G “Dettaglio offerta economica”, che costituisce parte integrante delle presenti Condizioni Particolari di RdO, deve essere compilato dall'operatore economico in ogni sua parte, firmato digitalmente e caricato a sistema in formato pdf.

Tale allegato deve essere compilato inserendo nelle celle evidenziate in verde:

- la ragione sociale dell'operatore economico (cella B4);
- il nominativo del legale rappresentante firmatario (cella B5);
- l'importo offerto (cella C9);
- i costi aziendali dell'operatore economico, relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro (cella C13);
- i costi della manodopera del Produttore dei server offerti (cella C14);

L'importo totale dell'offerta deve risultare uguale o inferiore all'importo totale stimato dell'appalto (€ 215.000).

Il “TOTALE OFFERTA” (cella C17) risultante dal foglio di calcolo dell'Allegato G dovrà corrispondere all'importo indicato a sistema.

In caso di importi non congruenti (valore offerto e costo della manodopera) tra quelli inseriti a sistema e quelli risultante dal "Dettaglio offerta economica" ottenuto compilando il documento .xls caricato in gara prevarrà l'importo risultante dal file “Allegato G - Dettaglio offerta economica” che verrà inserito nel contratto.

Art. 7 – Modalità di selezione delle offerte

La modalità di aggiudicazione della RdO è al prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 3 del Codice, in quanto acquisto di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che "In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di miglìoria (...) in sede di valutazione delle offerte (...)". Si procede quindi al rilancio della RdO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

I prezzi di aggiudicazione, i servizi ed i prodotti aggiudicati (tipo, marca, etc.) rimarranno fissi per tutto il periodo di copertura contrattuale.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere all'affidamento anche in caso di una sola offerta valida ovvero di non affidare affatto in caso in cui siano ravvisate insufficienti condizioni di praticabilità del progetto o l'offerta economica non sia ritenuta congrua.

Art. 8 – Svolgimento delle operazioni di gara

Art. 8.1 - Verifica documentazione amministrativa

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) verificare la conformità, rispetto ai requisiti minimi inderogabili di cui all'Art. 1.1, delle specifiche dei server offerti descritte nell' "Allegato E – Specifiche server offerti" e nella relativa documentazione a comprova;
- d) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 7.1.10.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Art. 8.2 – Verifica delle offerte economiche

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte economiche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

A seguito della valutazione della documentazione amministrativa, il RUP, o suo delegato, procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il sistema telematico di gara redige automaticamente la graduatoria.

All'esito delle operazioni di cui sopra, viene redatta dal RUP la proposta di aggiudicazione in cui verranno resi visibili ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle predette operazioni, il Sistema consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte in ragione del punteggio attribuito a ciascun concorrente.

Qualora il Sistema individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 54 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP procederà alla verifica della congruità dell'offerta.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte il RUP procederà a disporre i casi di esclusione per:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili.

Art. 8.3 – Anomalia dell'offerta

Ai fini della verifica della congruità dell'offerta economica, secondo quanto previsto all'art. 54, comma 2 D.Lgs 36/2023, è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata con il "metodo A" di cui all'allegato II.2.

L'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque.

Come precisato da Consip sul portale <https://www.acquistinretepa.it/>, per tutte le RdO pubblicate dal 1° luglio 2023 in poi il calcolo andrà effettuato autonomamente extra sistema seguendo le indicazioni del Dlgs 36/2023.

Art. 9 – Conclusione del contratto

Sulla base delle Offerte contrattuali inviate dai fornitori, il Punto Ordinate, secondo i criteri di valutazione indicati nella RdO, procederà alla valutazione delle offerte ricevute e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RdO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione", che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto di fornitura/servizi con il fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema dal Punto Ordinate.

Art. 10 – Garanzia definitiva per la stipula del contratto

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare una garanzia, denominata "garanzia definitiva", per l'importo e con le modalità stabilite dagli artt. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione e la decadenza dell'affidamento.

Art. 11 – Tempi, luoghi di consegna, collaudo e penali

Il Fornitore aggiudicatario si impegna a consegnare i due server di cui all'Art. 1 entro **15 giorni solari** dalla stipula del contratto MEPA relativo ai servizi oggetto delle presenti Condizioni Particolari di RdO.

Per eventuali inadempienze (ritardo nell'erogazione dei servizi, servizi non conformi con quanto richiesto nelle presenti Condizioni Particolari di RdO, ecc.) saranno immediatamente comunicate e applicate le penali previste dalle presenti Condizioni Particolari di RdO.

Per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai suddetti tempi sarà applicata una penale pari al 1% del valore dell'acquisto.

I server dovranno essere consegnati all'indirizzo:

Edificio CT4

Via Lambruschini 4

20156 Milano

previo contatto con:

Nicoletta Fornasari

Politecnico di Milano – Area Servizi ICT – Infrastructure and Platform as a Service

e-mail: nicoletta.fornasari@polimi.it

Telefono: 02 2399 2334

Le consegne previste per l'esecuzione dei servizi oggetto delle presenti Condizioni Particolari di RdO si intendono comprensive della movimentazione del materiale sino alla destinazione finale e non la semplice consegna piano strada.

Il Politecnico di Milano si riserva, comunque, in caso di ritardo **superiore ai 10 giorni solari** rispetto ai suddetti tempi, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla **risoluzione del rapporto**, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con comunicazione trasmessa a mezzo PEC e di affidare a terzi i servizi oggetto del contratto imputando le spese aggiuntive dell'appaltatore (rescissione in danno), salvo il risarcimento per maggiori danni.

I server saranno installati nella sede di cui sopra a cura della Stazione Appaltante **entro 3 giorni lavorativi dalla consegna degli stessi**, alla presenza di un rappresentante del fornitore. Contestualmente all'installazione dei server verrà eseguito il collaudo, come di seguito descritto:

- verifica di congruenza dei server consegnati rispetto a quanto offerto, in merito sia alle caratteristiche tecniche che alle eventuali licenze necessarie per gli strumenti di gestione, diagnostica e monitoraggio;
- avvio dei server e verifica di corretto funzionamento di tutte le componenti hardware e software.

In caso di esito negativo del collaudo il Fornitore aggiudicatario è tenuto a provvedere alle necessarie modifiche e alla ripetizione del collaudo entro il termine massimo di **7 giorni solari decorrenti dalla data del primo collaudo**, allo scadere dei quali per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale nella misura prevista per il ritardo nella consegna, fino all'eventuale risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. in caso di ritardo superiore ai 10 giorni solari.

In caso di secondo collaudo negativo il contratto potrà essere risolto di diritto ex art. 1456 C.C.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla consegna dei server e ad eventuali modifiche, ritiro o sostituzione sono a carico della Società.

Le sanzioni pecuniarie di cui sopra verranno fatturate dal Politecnico di Milano e, qualora non liquidate a scadenza, l'importo verrà prelevato direttamente dalla cauzione, con conseguente obbligo di reintegro.

Art. 12 - Risoluzione del contratto

Il Politecnico di Milano, in qualità di committente, si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 del C.C., in caso di inadempimento dell'appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Il contratto inoltre potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 del C.C. allorché il totale delle penali accumulate superi il 20% dell'importo del contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi. È espressamente inteso che in presenza di DURC che segnali inadempienze contributive, o in caso di accertate violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di altri contributi previdenziali e assistenziali o di accertate violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e/o in presenza di annotazioni nel casellario ANAC con annotazioni riservate e/o la perdita dei requisiti di ordine generale (assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e assenza dell'incapacità a contrarre con la PA), il Politecnico di Milano si riserva la facoltà di risolvere il contratto e si riserva il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 20% (venti per cento) del valore del contratto.

Art. 13 – Recesso

Il Politecnico di Milano può recedere dal contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 14 – Modalità di presentazione delle fatture e pagamento

La fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n.55/2013, indirizzandola al Codice Univoco Ufficio: **87W7WE**.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, dovranno altresì essere indicate nella fattura anche le seguenti informazioni:

Informazione	Elemento del tracciato fattura elettronica
Codice Unitario Progetto (se indicato in RDO)	<CodiceCUP>
Codice Identificativo Gara	<CodiceCIG>
ORDINE (se indicato): dovrà essere indicato l'identificativo ID_DG che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiOrdineAcquisto>
CONTRATTO (se indicato): in caso di riferimento a contratto, dovrà essere indicato il numero di protocollo/repertorio che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiContratto>
NOTE CREDITO (se indicato): dovrà essere indicato il numero della fattura trasmessa	<DatiGenerali><DatiFattureCollegate>

La compilazione e sottoscrizione dell'autocertificazione inerente alla dichiarazione di regolarità del D.U.R.C. e la tracciabilità dei flussi finanziari dovrà precedere l'emissione della fattura.

La fattura dovrà riportare obbligatoriamente il riferimento al CUP D43C23004530005.

La fattura sarà respinta tramite il Sistema di Interscambio in caso di mancato ricevimento della predetta documentazione.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, previa verifica da parte del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) di:

- esito positivo del collaudo di cui all'Art. 11;

- avvenuta registrazione presso il Produttore dell'acquisto dei server e dei rispettivi servizi di manutenzione.

È possibile richiedere l'anticipazione del prezzo, secondo le modalità dell'art. 125 D.Lgs. 36/2023.

Art. 15 – Riservatezza

Il Fornitore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dal Politecnico di Milano.

Il Fornitore si impegna altresì a non divulgare a terzi e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo al Politecnico di Milano e al suo know-how.

Il Fornitore si impegna altresì a restituire al Politecnico di Milano, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto.

Eventuali violazioni commesse dal Fornitore sulle disposizioni di cui al presente paragrafo saranno sanzionate ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 16 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Il fornitore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione Appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di servizi devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa.

Art. 17 – Normativa anticorruzione

Il fornitore firma digitalmente il presente disciplinare, dichiarando contestualmente quanto segue.

1) RAPPORTI DI PARENTELA

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <https://www.polimi.it/il-politecnico/governance>, RUP della presente procedura.

2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del C.P.

3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL POLITECNICO DI MILANO E PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI ATENEO

L'appaltatore dichiara di conoscere il Codice Etico e di Comportamento dei dipendenti pubblici del Politecnico di Milano e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo, reperibili agli indirizzi:

<https://www.normativa.polimi.it/strumenti/dettaglio-regolamento/codice-etico-e-di-comportamento> e
https://polimi.amministrazionetrasparente.cineca.it/contenuto35853_piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione_711.html

L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

4) EX DIPENDENTI

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel successivo triennio.

Art. 18 – Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a comunicazione@polimi.it.

Art. 19 – Norme di riferimento

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Si rinvia inoltre al D.Lgs. 36/2023, al Codice Civile e al Codice Penale.

Art. 20 – Foro competente

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Milano.

Art. 21 – Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, le Parti così come individuate, denominate e domiciliate dal presente contratto, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire, tramite sottoscrizione di questo documento, che i dati personali raccolti e considerati nel corso dell'esecuzione del presente contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal contratto stesso ed in ottemperanza delle misure di sicurezza necessarie per garantire la loro integrità e riservatezza.

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, si impegnano a raccogliere i dati degli interessati per le rispettive finalità rispettando il principio di liceità del trattamento. L'eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell'interessato.

In caso di servizi che richiedano il trasferimento di dati personali dal Politecnico al Fornitore o la raccolta di dati personali da parte del Fornitore nell'ambito dello svolgimento del servizio, il Fornitore verrà nominato all'avvio dei servizi dal Committente con apposito atto negoziale ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR "Responsabile del trattamento" in relazione alle attività connesse alla esecuzione del presente contratto.

Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati per il Politecnico di Milano è: privacy@polimi.it.

Art. 22 – Responsabile del progetto

Il Responsabile Unico del Progetto di gara è l'ing. Fabrizio Pedranzini.

Art. 23 – Contatti del Punto Ordinante

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Contact Center del Politecnico di Milano, telefono **02 2399 9300**, email contactcenter@polimi.it.

Eventuali richieste di chiarimenti, in ordine al contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare e del Capitolato speciale d'appalto potranno essere formulate esclusivamente per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Art. 24 – Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti coperte da riservatezza, nella comunicazione dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4, del codice, la Stazione Appaltante rende disponibile la documentazione coprendo le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

In caso di richiesta di accesso agli atti, come previsto dal Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto del Direttore Generale Rep. N. 7760 Prot. N. 113938 del 04/12/2017, verrà applicato il tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28/11/2017 visibile al seguente indirizzo:

https://www.normativa.polimi.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_generali/388_rimborso_costi_riproduzione_e_ricerca_di_documenti.pdf

Art. 25 – Spese contrattuali

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 D.Lgs. 36/2023.

Gli oneri di bollo di cui all'allegato I.4 D.Lgs. 36/2023, sono assolti dal contraente tramite modello F24, secondo le modalità previste dalla risoluzione n. 37/E del 28 giugno 2023 dell'Agenzia delle Entrate.

Milano, lì 08/07/2026

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Fabrizio Pedranzini

PATTO DI INTEGRITÀ TRA GLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLE PROCEDURE DI GARA INDETTE DAL POLITECNICO DI MILANO O AFFIDATARI DI CONTRATTI DI APPALTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI

Il presente patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun operatore economico che partecipa ad una qualsiasi procedura di gara indetta dal Politecnico di Milano. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto dal titolare o dal rappresentante legale dell'operatore economico concorrente, comporta l'esclusione dalla gara o il mancato perfezionamento dell'affidamento e della stipula a norma dell'art. 1, comma 17 della Legge 06 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*.

Il presente documento costituisce pertanto parte integrante dell'offerta economica dell'operatore economico e del contratto che eventualmente consegue all'affidamento/aggiudicazione.

Questo patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Politecnico di Milano e degli operatori economici che partecipano alle procedure di gara indette dall'Ateneo o affidatari di contratti di appalto a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anti corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione o dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il Personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti del Politecnico di Milano, a qualsiasi titolo coinvolti nelle procedure di espletamento delle gare, nonché nell'ambito dell'esecuzione del conseguente contratto, sono consapevoli del presente patto di integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni derivanti dal mancato rispetto di quanto disposto dallo stesso patto di integrità.

Il Politecnico di Milano si impegna verso gli operatori economici a rendere pubblici i dati più rilevanti della procedura, di seguito riportati:

1. Elenco degli operatori economici che hanno presentato offerta;
2. Offerte economiche dei soggetti ammessi (in caso di aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso) o graduatoria delle offerte ammesse (in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
3. Elenco delle offerte respinte o degli operatori economici esclusi (con comunicazione della relativa motivazione ad ogni operatore economico direttamente interessato);
4. Nominativo del soggetto aggiudicatario;
5. Ragioni che hanno determinato l'aggiudicazione, con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara.

Il Politecnico di Milano si impegna verso gli operatori economici a rendere pubblici i dati più rilevanti della modalità di selezione dell'affidatario, di seguito riportati:

1. Nominativo del soggetto affidatario;
2. Ragioni che hanno determinato l'affidamento, con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nella richiesta di preventivo.

Ogni operatore economico con la sottoscrizione del presente Patto di Integrità e la sua allegazione alla documentazione richiesta nei singoli atti di gara o affidamenti:

1. si impegna a segnalare al Politecnico di Milano qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della singola gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato, addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni attinenti alla singola gara;
2. dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti alla medesima gara e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri operatori economici partecipanti alla gara stessa;
3. si impegna a rendere noti, previa richiesta dell'Ateneo, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della selezione, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi;
4. si impegna a garantire il rispetto degli standard sociali e normativi minimi in tema di rispetto dei diritti umani e le condizioni di lavoro del proprio personale;
5. si impegna ad assicurare il rispetto della vigente normativa in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
6. garantisce che all'interno della propria azienda non vi è alcuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione, sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Il soggetto partecipante alla procedura di gara prende visione ed accetta le sanzioni previste e di seguito elencate, in caso di mancata osservanza degli impegni in tema di anticorruzione assunti col presente Patto di integrità:

1. esclusione dalla procedura di gara in caso di mancata firma del presente patto e/o consegna dello stesso, unitamente all'offerta presentata nell'ambito della procedura di gara;
2. risoluzione o perdita del contratto;
3. escussione del deposito cauzionale;
4. escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. responsabilità per danno arrecato al Politecnico di Milano nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva sopra indicata), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. esclusione del concorrente dalle gare indette dal Politecnico di Milano per un periodo di tempo non inferiore a un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione di Ateneo in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ed alle competenti autorità;
8. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.
9. cancellazione da elenchi o albi di prestatori e fornitori della Stazione Appaltante.

L'operatore economico affidatario del contratto d'appalto prende visione ed accetta le sanzioni previste e di seguito elencate in caso di mancata osservanza degli impegni assunti col presente Patto di integrità:

1. mancato perfezionamento dell'affidamento in caso di mancata firma del presente patto e/o consegna dello stesso, unitamente all'offerta presentata nell'ambito dell'affidamento;
2. risoluzione o perdita del contratto;
3. escussione della garanzia definitiva di buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
4. responsabilità per danno arrecato al Politecnico di Milano nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della garanzia definitiva sopra indicata), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. esclusione dell'operatore economico dalle procedure di gara e modalità di selezione del contraente indette dal Politecnico di Milano per un periodo di tempo non inferiore a un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione di Ateneo in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
6. segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti autorità;
7. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.
8. cancellazione da elenchi o albi di prestatori e fornitori della Stazione Appaltante.

Il presente patto di integrità esplica i suoi effetti fino al termine dell'esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara o affidato a seguito di comparazione di preventivi.

In fase di esecuzione del contratto, il contraente è tenuto a far rispettare il contenuto del Patto di integrità anche ai subappaltatori/subcontraenti.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto di integrità fra Politecnico di Milano e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

SOCIETÀ

(FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE